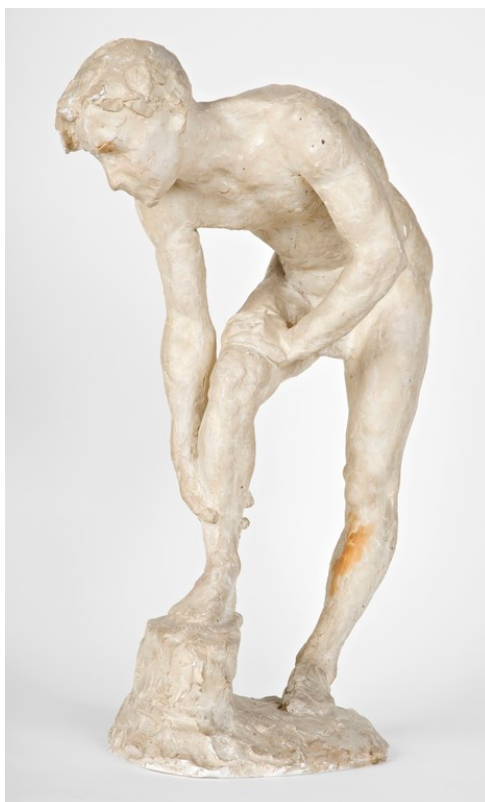




CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000993

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto scultura

SOGGETTO

Soggetto Atleta

Titolo Atleta

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

Località Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Comunale di Faenza

Denominazione spazio viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 902

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XX

Frazione di secolo inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1908

A 1908

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Autore Drei Ercole

Dati anagrafici / estremi cronologici 1886/ 1973

Sigla per citazione R08/00001472

DATI TECNICI

Materia e tecnica gesso/ scultura

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 49

Larghezza 22

Lunghezza 15

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Giovane atleta ignudo in posizione plastica, col busto flesso in avanti a tenersi la gamba destra con entrambe le mani.

Notizie storico-critiche

Ercole Drei è scultore fedele alla tematica classicista legato a quei valori di forma e qualità provenienti dal mondo classico greco e romano tanto che per lui, come ha scritto nel testo di presentazione della mostra personale alla Terza Quadriennale di arte nazionale del 1939, «neanche il grande Rinascimento ha superato la solenne bellezza della pittura pompeiana». Come ha ben scritto Franco Bertoni lo «scultore faentino è ideologicamente classicista e fautore di un “ritorno all’ordine” in quanto, intimamente convinto del dissolvimento dei valori nella propria epoca, scopre che il passato ha dato opere non superate e che solo riferendosi a quelle e alla loro tradizione (conclusasi nell’Ottocento) è possibile riscattarsi dalla decadenza e dalla confusione dei linguaggi». Drei è artista «in nome di una fedeltà costante a valori considerati imprescindibili e ad una tradizione ritenuta esemplare» per

cui «non può non fare riferimento alla grande tradizione classica, cui intende innestarsi, ed al Museo, il luogo dei valori consacrati, come laboratorio di temi ed immagini». Il recupero della forma in senso classista si apre con questa opera realizzata nel 1908 e per la quale è rintracciabile un forte riferimento all'Hermes di Ercolano e trova una piena maturazione nel Ragazzo che si spoglia realizzato nel 1919 e ora nel patrimonio della Pinacoteca Comunale di Forlì. Anche per quest'ultima opera è evidente il richiamo alla statuarìa ellenistica, mantenuto costante nella produzione artistica di Drei, tanto che Ennio Golfieri lo poté opportunamente definire il «campione del classicismo novecentista italiano».

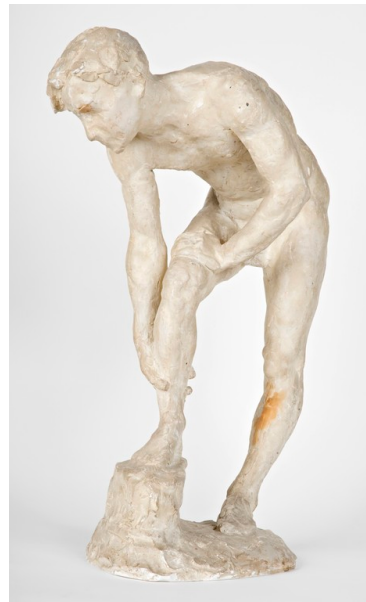
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Bertoni F.

Anno di edizione

1986

Sigla per citazione

S08/00004163

V., pp., nn.

pp. 49, 78

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2008

Nome

Manfredi D.